

## S.A.T.I.V.A. 2.0 (Selvicoltura, Ambiente e Territorio: Insieme Valorizziamo l'Altopiano) La resilienza guarda al futuro

### PROPOSTE DIDATTICHE 2018

Le attività di educazione ambientale proposte per l'anno in corso rientrano nell'azione di valorizzazione delle peculiarità produttive e naturalistiche dell'area a supporto della comunità locale prevista dal Progetto "SATIVA 2.0 (Selvicoltura, Ambiente e Territorio: Insieme Valorizziamo l'Altopiano) – la resilienza guarda al futuro", progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo sul bando "Comunità Resilienti" e presentato dalla partnership costituita da Comune di Serle, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) e Cooperativa Eliante.

Il progetto si articola sul territorio del Comune di Serle e comprende interamente il Monumento Naturale e Zona Speciale di Conservazione (ex SIC) Altopiano di Cariadeghe, caratterizzato da un'elevata biodiversità floristica e faunistica, il cui ente gestore è lo stesso Comune di Serle.

Le peculiarità fisico-ambientali, che rendono l'intero Altopiano di Cariadeghe un ambiente raro in Lombardia, sono costituite da fenomeni di carsismo, sia superficiale che di profondità, che si esprimono rispettivamente sotto forma di doline e di grotte.

Tra le azioni previste dal Progetto SATIVA 2.0 c'è appunto la valorizzazione delle peculiarità produttive (con particolare riferimento alla castagna, che costituisce l'elemento simbolo del progetto) e naturalistiche dell'area, a supporto della comunità locale.

In questo contesto si collocano le proposte di didattica ambientale per il 2018, che hanno anche l'obiettivo di:

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza di chi vive sul territorio sul valore delle proprie risorse naturalistiche, investendo soprattutto nelle generazioni future;
- aumentare la capacity building degli operatori delle aziende agrituristiche/fattorie didattiche (e in generale dei soggetti portatori di interesse) nel costruire e implementare attività didattiche in autonomia, mettendo a sistema le ricchezze naturali dell'Altopiano di Cariadeghe (Serle) con la propria offerta ricettiva.

Le proposte didattiche dirette alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono articolate su tre tematiche con un preciso target d'età e un numero massimo di classi con cui si potranno svolgere le attività (si potranno iscrivere classi aggiuntive rispetto al numero prestabilito per ciascun evento nel caso di mancanza di richieste negli altri eventi proposti).



COMUNE DI SERLE



Fondazione  
Lombardia  
per l'Ambiente

Le attività didattiche proposte sono a titolo gratuito.

È possibile, concordandolo preventivamente al momento della prenotazione, acquistare il pic-nic o la merenda a base di prodotti locali forniti dalle aziende agricole coinvolte nel progetto; le quote relative ai pasti e/o merende andranno corrisposte direttamente alle aziende al momento dell'uscita.



Per informazioni e prenotazioni contattare:  
Valentina Bergero: [valentina.bergero@flanet.org](mailto:valentina.bergero@flanet.org)  
Severino Vitulano: [s.vitulano@pteryx.it](mailto:s.vitulano@pteryx.it) – cell. 328 7058958

SATIVA 2.0 (Selvicoltura, Ambiente e Territorio: Insieme Valorizziamo l'Altopiano)  
Progetto realizzato con il contributo di





## PROPOSTE DIDATTICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ANNO 2018

### 1. IL BOSCO ATTRAVERSO I SENSI E LE STAGIONI DELL'ALTOPIANO

- **DETTAGLI:**  
1 uscita (da maggio a metà giugno o da metà settembre a novembre)  
1a-2a elementare; massimo 2 classi.
- **DESCRIZIONE:** ritrovo e incontro di circa un'ora in classe o negli spazi messi a disposizione dalle aziende agrituristiche locali con presentazione del progetto e proiezioni sull'ecosistema bosco; successiva breve escursione nel bosco nei pressi dell'area di ritrovo e svolgimento di diverse attività a tema e laboratori didattici.
- **ATTIVITA':** gli operatori cercheranno di stimolare l'interesse dei bambini attraverso giochi e semplici racconti, focalizzando l'attenzione sul bosco e i suoi "abitanti"; tra le attività possibili ci saranno racconti di fiabe per spiegare il progetto SATIVA 2.0; giochi che stimolino una fruizione più sensitiva e naturale dell'ambiente che li circonda, guardando il bosco in un modo diverso dal solito (gioco degli specchi), ascoltando i suoni che animano il bosco (anche stimolando l'attenzione con l'emissione di canti e richiami acustici di uccelli), imparando a riconoscere alcuni semplici odori del bosco (gioco dell'olfatto), fino a stabilire un rapporto diretto con la natura, abbracciando gli alberi e percependo le loro differenze al tatto. Inoltre altre attività come "donare un albero a un compagno bendato" e la "caccia al tesoro" avranno la finalità di fortificare la fiducia nel compagno e quindi nel prossimo e di migliorare le capacità di descrivere e muoversi all'aperto, sempre attraverso il gioco. Durante le uscite sul campo si evidenzieranno le differenze del bosco attraverso le stagioni e come queste influenzino anche le nostre abitudini (per esempio nell'alimentazione); i bambini verranno inoltre sensibilizzati sull'importanza delle pozze e degli stagni e sulle difficoltà che incontrano gli anfibio nello spostarsi tra ambienti differenti durante il loro ciclo biologico annuale, a causa soprattutto della frammentazione del territorio causata dall'uomo (gioco delle rane).



SATIVA 2.0 (Selvicoltura, Ambiente e Territorio: Insieme Valorizziamo l'Altopiano)  
Progetto realizzato con il contributo di

## 2. ALLA SCOPERTA DEI CASTAGNETI

- **DETTAGLI:**  
1 uscita (da maggio a metà giugno o da metà settembre a novembre)  
Dalla 4a elementare alla 2a media; massimo 2 classi.
- **DESCRIZIONE:** ritrovo e incontro di circa un'ora in classe o negli spazi messi a disposizione dalle aziende agrituristiche locali con presentazione del progetto e proiezioni sulle aree di intervento per recuperare le selve castanili; successiva escursione nel bosco all'interno dell'area selezionata e svolgimento di diverse attività tra cui giochi a squadre e laboratori didattici.
- **ATTIVITA':** gli operatori cercheranno di stimolare l'interesse dei bambini e dei ragazzi attraverso giochi e attività di gruppo, focalizzando l'attenzione sulla gestione del bosco sia a fini produttivi (castagne) che naturalistici, obiettivi del Progetto SATIVA 2.0. Le attività prevedono giochi a squadre: l'orientamento in natura (l'obiettivo principale sarà quello della "ricerca sul campo" di alcune selve castanili sottoposte a interventi forestali, imparando a leggere e fare le mappe oltre a stabilire l'altezza degli alberi); riconoscimento delle piante attraverso le chiavi dicotomiche e come fare un erbario (focus sugli alberi, in particolare sul castagno e sulla vegetazione arborea e arbustiva di invasione oggetto degli interventi di ripulitura per il recupero dei castagneti da frutto); riconoscimento degli uccelli del bosco attraverso i canti e i richiami riprodotti con apparecchiature acustiche e ricerca di segni indiretti di presenza di animali (come per esempio nidi, borre, fatte di mustelidi), al fine di evidenziare gli interventi di gestione forestale che porterebbero benefici anche alla fauna, in termini di aumentata qualità dell'habitat bosco. Verranno inoltre affrontate tematiche sull'importanza delle aree protette e del rispetto verso la natura, cercando di far apprendere alcune regole base di comportamento in montagna.



SATIVA 2.0 (Selvicoltura, Ambiente e Territorio: Insieme Valorizziamo l'Altopiano)  
Progetto realizzato con il contributo di



### 3. BIODIVERSITÀ DELL'ALTOPIANO

- **DETTAGLI:**  
1 uscita (da maggio a metà giugno o da metà settembre a novembre)  
2a-3a elementare; massimo 2 classi.
- **DESCRIZIONE:** ritrovo e incontro di circa un'ora in classe o negli spazi messi a disposizione dalle aziende agrituristiche locali con presentazione sulla biodiversità dell'Altopiano di Cariadeghe e sul "birdgardening", per osservare gli uccelli e al tempo stesso aiutarli durante la nidificazione e durante l'inverno; successiva breve escursione nell'area concordata e svolgimento di diverse attività e laboratori didattici.
- **ATTIVITA':** breve introduzione sugli uccelli e sulle specie presenti sull'Altopiano; brevi nozioni su birdwatching e birdgardening (lezione di circa un'ora con computer e proiettore, negli spazi concordati). Costruzione, assemblaggio e collocazione di nidi e mangiatoie (parte dell'assemblaggio in loco, con i bambini, utilizzando materiale di scarto donato da qualche falegname della zona). Gli operatori cercheranno di stimolare l'interesse dei bambini attraverso giochi e attività di gruppo, focalizzando l'attenzione sulla nidificazione e lo svernamento, quali fasi delicate in cui l'uomo potrebbe aiutare gli uccelli del proprio territorio, per esempio con la collocazione di nidi artificiali in primavera (come cassette nido di legno o nidi già pronti di argilla espansa e cemento) oppure con la costruzione e apposizione delle mangiatoie (a retina e/o in legno) in autunno/inverno. Durante la breve escursione nei pressi del punto di ritrovo si osserveranno gli uccelli in natura.



SATIVA 2.0 (Selvicoltura, Ambiente e Territorio: Insieme Valorizziamo l'Altopiano)  
Progetto realizzato con il contributo di